



Edito da Giappichelli Editori Nuove linee di investimento per il diritto di apprendere

È in libreria dal 27 ottobre scorso un interessante saggio sulla scuola e le sue complicità fra pubblico e privato, fra diritto all'istruzione e libertà educativa; elementi che fra l'altro sono diventati "steccati ideologici" fra chi pensa che la libertà dell'uomo si esercita fra variegati mondi culturali, quale è appunto la "mission" della scuola pubblica, che arruola i propri insegnanti da graduatorie generaliste, e la libertà di scelta dei genitori di iscrivere i propri figli negli istituti più conformi alle

proprie visioni del mondo. Nasce da queste premesse l'attualissimo libro: "Il diritto di apprendere. Nuove linee di investimento per un sistema integrato" di Monia Alfieri (nella foto in basso), Marco Grumo e Maria Chiara Parola, edito dalla "G. Giappichelli Editori" di Torino, con la prefazione del ministro dell'istruzione, Stefania Giannini. Il libro si apre con una sorta di excursus storico proprio sul diritto di scelta educativa dei genitori. Un esame puntiglioso e documentato,



non solo della legislazione scolastica, ma anche degli indirizzi didattici e culturali che si sono in particolare succeduti nell'ultimo ventennio, ma con lo sguardo sempre rivolto alla discriminata "ideologica" fra, giusti gli articoli della Costituzione, il "dovere" e il "diritto" dei genitori a esercitare la loro responsabilità nell'espletamento delle funzioni di accudimento, istruzione, formazione dei figli in funzione di una pluralità di offerta formativa, che, chiosa l'autrice, "in Italia non avviene".

Pubblicazioni DI ANNA MONIA ALFIERI

Gli autori del saggio "Il diritto di apprendere. Nuove linee di investimento per un sistema integrato" (presentato in questa pagina) sono decisamente audaci e formulano una proposta innovativa, perché anche in Italia come nel resto dell'Europa, si affermi il diritto alla libertà di scelta educativa. La chiave di volta è il costo standard di sostenibilità per allievo. Un ampio apparato di dati incontrovertibili e di tabelle riassuntive mostrano come, allo stato attuale dei fatti, semplicemente iscrivendo a bilancio tutte le spese prevedibili dell'attività scolastica e gestendole in un quadro unitario e rigoroso in ordine agli sprechi, è possibile riequilibrare i costi.

Scuole al centro. La scuola statale e paritaria italiana, entrambe necessarie per la creazione di un sistema scolastico integrato di vera qualità sono chiamate a raccogliere nei prossimi anni sfide importanti, quali quella della valutazione continua, dell'efficienza, dell'internazionalizzazione, dell'inclusione, dell'attenzione agli studenti più fragili, ma anche quella dell'investimento continuo nel personale, nelle strutture in programmi di vera eccellenza educativa. Tutto ciò richiede di mettere veramente al centro delle scuole e dei processi scolastici, lo studente e la sua famiglia, sia nella scuola statale che in quella paritaria. Occorre pas-

Costo standard per l'autonomia

Nel saggio l'indicazione di un nuovo sistema che potrebbe consentire il reale raggiungimento anche in Italia della libertà di scelta educativa

sare ad un sistema di finanziamento maggiormente centrato sullo studente, come, ad esempio, già si verifica in sanità, dove il singolo cittadino italiano gode da anni di un finanziamento pubblico 'a prestazione'.

Finanziamento ad personam. Gli autori propongono la via del finanziamento ad personam (per allievo); un finanziamento diverso per grado scolastico e per diverse condizioni personali dello studente. Questo finanziamento per allievo potrebbe essere commisurato al costo standard di sostenibilità per allievo, e cioè quel costo (reale e non teorico), che una struttura scolastica statale o paritaria sosterebbe annualmente (per ciascuno studente), qualora essa operasse secondo precise condizioni di qualità, efficacia, efficienza, inclusione e sostenibilità economica dei processi. Il costo standard

di sostenibilità non dovrebbe essere, però, l'ennesimo strumento di contenimento della spesa pubblica, bensì come la principale via di innovazione del sistema della scuola statale e paritaria italiana: uno strumento go-

vernato dalla preferenza degli studenti e delle loro famiglie.

Costo standard. Il finanziamento per allievo rappresentato dal costo standard di sostenibilità (non rice-

Una proposta innovativa per consentire all'Italia di riallinearsi agli altri Paesi europei in tema di parità scolastica

vuto dallo studente, ma erogato direttamente alla scuola prescelta), dovrebbe variare a seconda del grado di scuola. Ad esempio, il "prezzo" che lo Stato dovrebbe pagare all'anno per ogni studente della scuola dell'infanzia paritaria o statale sarebbe di 4.573,91 euro (per studente di una famiglia non abbiente) e di 3.201,73 euro (per gli altri studenti). Il finanziamento sarebbe invece di 5.369,58 euro se nella classe è presente uno studente con handicap. Nella primaria le quote salirebbero a 4.851,19 euro (famiglia meno abbiente); per la scuola secondaria di primo grado (statale e paritaria) il costo annuo da finanziare sarebbe di 6.968,90 euro per ogni studente (non abbiente), mentre i costi relativi al liceo scientifico sarebbero: per il biennio 6.143,58 euro per studente (non abbiente) e triennio 6.452,10 euro (che salgono rispettivamente 7.069,13 e 7.377,64 se in classe è presente uno studente disabile). Un metodo nuovo, positivo per lo sviluppo dell'intero sistema scuola, tutto da sperimentare, che merita di essere considerato.



CANOSSA CAMPUS

Liceo delle scienze umane Professionale servizi sociosanitari Liceo scientifico bilingue

BRESCIA - Via San Martino 13b - tel. 030.2975378 - www.canossacampus.it

ISTITUTO SS. FILIPPO E GIACOMO SCUOLA PARROCCHIALE

via S. Maria 24 Gavardo
Brescia
tel. 0365371423

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

È POSSIBILE VISITARE LA SCUOLA SU APPUNTAMENTO

ISTITUTO S. ANGELA MERICI

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Angela Merici

DESENZANO via Pasubio 10 - tel. 030 9141486 - segreteria@scuolaangelamerico.it

ISTITUTO CANOSSIANO

via Diaz 30
Brescia
tel. 0302886511
fax 0302886520
www.canossadiaz.it

**SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

SCUOLA DELL'INFANZIA: SABATO 19 DICEMBRE ALLE ORE 9.30